

Scheda del documento

<16> <novembre> <1508>, <Locarno>

Sentenza / <...>

Antonio Maria Cavasacchi, podestà di Locarno, e Ambrogio Rusca, podestà e commissario delle valli Maggia e Lavizzara, delegati dal conte Galeazzo Rusca a risolvere la causa tra il comune di Moghegno, da una parte, e il comune di Aurigeno, dall'altra, in merito ai pascoli nella zona della «Manzascha», pronunciano la loro sentenza. Essi dichiarano che gli uomini di Moghegno possono far pascolare liberamente le loro bestie dal piano detto «in Colmeta» fino all'alpe Tramone e dal «piodono Motono quod est versus Lodanum» fino al «riale de Verizeno del Vechio», e che la zona così delimitata non fa parte della «Manzascha illorum de Verizeno», di modo che questi ultimi non possono concederla in affitto.

Notaio rogatario: <Iohannes Franciscus Franzoxii n.>.

Originale (?); lat. e it.

Archivio Comunale Moghegno 10

580 x 340 mm, righe 93. Documento mutilo e gravemente danneggiato. Esso era formato in origine da due fogli cuciti insieme; rimane il primo, mentre il secondo, su cui figuravano la data, la parte conclusiva dell'atto e la sottoscrizione notarile, è perduto. La membrana è gravemente danneggiata a causa di estese rosicature, macchie e lacerazioni, con diverse lacune nel testo; resti di filo di canapa e fori di cucitura nel margine inferiore. Gli elementi contenutistici perduti sono ricostruiti sulla base di una copia autentica di epoca moderna in Archivio Patriziale Moghegno.

La datazione è ricostruita sulla base di una copia autentica di epoca moderna in Archivio Patriziale Moghegno.

Inserti: <6> agosto 1506 (<Locarno>), 12 settembre 1508 (Locarno), 13 novembre 1508